



# COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

Onorevoli signore e signori  
Membri della Commissione  
speciale del Piano Regolatore

## **Mozione 30 maggio 2017 on. R. Pallich e cofirmatari “per l’avvio di una procedura di revisione totale del Piano Regolatore”**

Onorevoli Signore/i,

abbiamo esaminato la mozione a margine con cui si chiede l’avvio di una procedura di revisione totale del Piano Regolatore e si propone l’esplicito riferimento all’art. 33 della Legge sullo sviluppo territoriale (Lst).

La norma in questione, al cpv. 1, riprende dalla vecchia Legge sulla pianificazione territoriale (LALPT) il principio della *verifica periodica generale del piano*.

Il cpv. 2 stabilisce le condizioni per una modifica del piano, ossia la comprovata sussistenza di un “notevole cambiamento delle circostanze”.

In sostanza ciò significa che prima di procedere all’avvio della procedura ordinaria per apportare al piano regolatore delle modifiche generali è necessario procedere a un’analisi della situazione riguardante lo stato d’attuazione del PR vigente, le necessità territoriali attuali e future nonché le possibilità di sviluppo.

Tutto ciò deve essere svolto tenendo conto dei limiti posti dalla legislazione federale ed in particolare dalla moratoria sullo sviluppo delle aree edificabili in atto dal 2014 a seguito delle modifiche della Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT) approvate da popolo e cantoni il 3 marzo 2013 ed entrate in vigore il 1° maggio 2014.

I principali obiettivi della modifica legislativa sono la promozione dello Sviluppo insediativo centripeto di qualità degli insediamenti<sup>1</sup> e il contenimento della loro dispersione. I Cantoni hanno cinque anni di tempo per adeguare il proprio piano direttore (in seguito PD).

---

<sup>1</sup>**Sviluppo centripeto degli insediamenti** significa concentrazione insediativa – quindi di abitanti e posti di lavori – in luoghi ben serviti dai trasporti pubblici, dotati di servizi, commerci attività di svago, incrementando la qualità del costruito attraverso più spazi verdi e pubblici, architettura di buona qualità, interazione sociale, vitalità. Non significa aumentare gli indici a tappeto, riempire tutti i terreni liberi, creare solo alloggi di “alto standing”, non rispettare l’identità e la qualità dei quartieri. (rif. pag. 5 del fascicolo PD Studio di base – Sviluppo insediativo centripeto di qualità del Maggio 2017)

Il Cantone ha attivato i lavori conformemente al programma stabilito nel Messaggio governativo del 20 agosto 2014, approvato dal gran Consiglio il 27 gennaio 2015, garantendo pure il coordinamento con i Programmi d'agglomerato di terza generazione. Dal 19 giugno u.s. è in corso la procedura di consultazione sulle proposte di adeguamento del Piano direttore Cantonale alle nuove disposizioni federali. Tale procedura giunge a scadenza il prossimo 19 ottobre 2017. Gli atti sono consultabili presso la Cancelleria comunale o sul sito internet [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd), dov'è pure in funzione un collegamento che rimanda a cinque studi di base che approfondiscono i temi oggetto della consultazione.

Frattanto il DT ha organizzato dei momenti di informazione/formazione per gli addetti ai lavori (municipali, funzionari comunali, pianificatori).

A seguito delle prospettate modifiche del PD i comuni sono chiamati obbligatoriamente a procedere alle verifiche dei propri piani regolatori sulla base di uno scadenziario già definito:

- Fase 1 – entro 1 anno (dall'entrata in vigore delle modifiche del PD)  
Calcolo/verifica del dimensionamento dell'attuale Piano Regolatore con un orizzonte di 15 anni, sulla base del quale verrà verificata la sua plausibilità, ovvero verrà determinato se il PR è sovradimensionato o non sovradimensionato.
- Fase 2 – entro 3 anni  
Sulla base del risultato della fase uno il Municipio deve elaborare un Programma d'azione comunale<sup>2</sup> per la concretizzazione del principio dello Sviluppo insediativo centripeto di qualità.
- Fase 3 – entro 5 anni  
Una volta in possesso dei dati di base / plausibilità del PR attuale e dopo aver definito un programma d'azione si avvierà un adattamento del Piano regolatore.

Parallelamente si procederà alla trasposizione dei dati grafici rispettivamente delle attuali NAPR nelle nuove forme previste dalla legge sullo sviluppo territoriale. Tale procedura implicherà, quale naturale conseguenza, l'esecuzione della verifica dell'intero arsenale pianificatorio e la messa in atto di modifiche qualora dovessero emergere notevoli cambiamenti delle circostanze in ossequio all'art. 33 Lst.

Contestualmente si deve tenere conto che l'art. 120 Lst dispone imperativamente che il piano ed il programma dell'urbanizzazione (nuove componenti del PR in base alla Lst che riprendono ed integrano gli attuali PGS e PGA) siano adottati dai Comuni al più tardi entro cinque anni dall'entrata in vigore della legge medesima, termine non rispettato per una serie di intoppi a livello superiore e che il Cantone intende aggiornare a breve.

Al fine di colmare almeno parzialmente il ritardo generato dalle surriferite circostanze il Municipio ha già iniziato da tempo, attraverso il Pianificatore, la raccolta dei dati e gli atti preparatori che rientrano nelle rispettive facoltà e competenze in modo tale da poter disporre delle basi necessarie per procedere nel senso auspicato dalla mozione e, come abbiamo visto, già precedentemente reso obbligatorio dalla nuova Lst ed ora anche indirizzato dalle linee guida cantonali e dalla modifica del PD in atto

---

<sup>2</sup> Elaborazione del Masterplan ai sensi degli artt. 18 cpv.2 Lst e 25 RLst.

Sulla base di quanto precede il postulato della mozione sarà soddisfatto coordinandolo con i lavori preparatori già iniziati dall'Esecutivo e con le necessità poste dal quadro normativo superiore.

Conformemente all'art. 67 cpv. 4 LOC il Municipio rimane a piena disposizione per ogni e qualsiasi informazione o documentazione che vi dovesse necessitare nell'ambito dell'esame di vostra pertinenza.

Vogliate prenderne buona nota e gradire, onorevoli signore e signori Membri della commissione di piano regolatore, l'espressione della nostra considerazione.

**Per il Municipio:**

Il Sindaco:  
(Antonella Meuli)

Il Segretario:  
(Arnaldo Bernasconi)

COPIA

Sorengo, 25 settembre 2017  
Ris. Mun. No. 310/17

COPIA